



CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO IN DESIGN DELLA MODA

Verbale del Consiglio di Corso di Studi in Design della Moda

Seduta del 15 aprile 2013

Risultano presenti: Paola Bertola, Monica Bordegoni, Alba Cappellieri, Giovanni Conti, Valeria Iannilli, Edie Miglio, Maria Grazia Soldati, Marco Turinetto, Paolo Volontè, Sofia Cevoli, Chiara Tel;

giustificati: Flavio Caroli, Chiara Colombi, Arturo Dell'Acqua Bellavitis, Annalisa Dominoni, Raffaella Mangiarotti, Luca Nobili, Marta Rink;

Tra gli invitati (docenti a contratto)

Risultano presenti: Alba Massimo, Helen Claire Bachmann-Field, Paolo Castagnetti, Elena Diroma, Lisa Feuerherm, Rossana Gaddi, Rossella Mana, Maria Chiara Marchesi, Marco Marinacci, Lorenzo Morganti, Salvatore Palomba, Marco Luca Pedroni, Enrico Redaelli, Carlo Rivetti, Manuela Rubertelli, Franca Sala, Maria Antonietta Sbordone, Cristiana Seassaro, Dario Sigona, Debora Sinibaldi, Michela Solari, Ugo Tinti, Mithat Can Tura, Federica Vacca

Giustificati: Maurizia Botti, Polo Giachi, Vittorio Linfante, Giovanni Pilla

E' verificato il numero legale, la seduta ha inizio alle ore 11.10.

Ordine del giorno:

1. open day+ test di ingresso design
2. india+parigi+Fit
3. workshop
4. ordinamento 2013_14
5. valutazione della didattica 2008-2011
6. cariche istituzionali moda: MFI e Tremelloni
7. 3M

☐

La Professoressa Cappellieri introduce all'assemblea l'ordine del giorno.

Vengono esposti i risultati dell'Open day (si riportano i dati dalla presentazione in allegato) quest'anno l'Open Day ha attratto più di 14.500 aspiranti matricole.

Nello specifico, le presentazioni del corso di Design della Moda sono state seguite da

☐ - 358 persone alla prima presentazione

☐ - 440 persone alla seconda

☐ - 320 persone alla terza

☐ per un totale di 1118 persone (l'anno scorso erano state 847).

Viene presentato anche il calendario del test d'ingresso dedicato solo alla Scuola del Design che, dal 2013, sarà diverso ed autonomo da quello di Architettura. Per questa prima prova, le selezioni saranno il 25 luglio e il 6 settembre. La Prof.ssa Cappellieri chiede ufficialmente all'assemblea di proporre in maniera autonoma e direttamente a Lei delle domande con le relative 5 risposte, di cui solo una esatta, affinché si possa partecipare come CCS alla stesura del test stesso. Viene ricordato che, già dallo scorso Novembre, esiste presso la Scuola e sotto la direzione della Prof.ssa Pillan, una



CONSIGLIO DI PRESIDENZA DELLA SCUOLA DEL DESIGN

commissione test che si sta occupando di ciò sia dal punto di vista burocratico, interfacciandosi direttamente con gli uffici di Ateneo, che dal punto di vista contenutistico.

Viene presentato il report post visita presso il campus della Goenka University. Il prossimo fine agosto 2013 partiranno i 4 corsi di laurea in design; il corso di Laurea in Fashion design partirà già diversificato con tre sezioni parallele in fashion – jewellery – knit. Così come presentato durante il CCS dello scorso 15 Gennaio 2013 (si invitano tutti i docenti a seguire e consultare la pagina della Scuola su cui vengono caricati i verbali post CCS), i colleghi indiani ripropongono i nostri piani di studi variati solo in alcune materie; tali materie sono state approvate durante lo scorso CCS del 13 Gennaio 2013). La Scuola sta procedendo a definire le parti burocratiche e di contenuto da erogare in India. Si ricorda che il titolo sarà rilasciato dalla Goenka University (il gruppo Goenka si è accreditato presso il ministero dell'istruzione Indiano passando da Institute a University) mentre il Politecnico rilascerà solo una certificazione. Inoltre, la Scuola ha assicurato alla struttura partner un sostegno dal punto di vista del controllo e della qualità dei contenuti erogati durante tutto l'anno attraverso skypecall. Vengono mostrate delle foto relative all'avanzamento della costruzione del campus e delle sue strutture e vengono presentate le date dei roadshow (appuntamenti aperti al pubblico indiano) in cui si presenta la scuola. Viene chiesta da parte della Prof.ssa Cappellieri la disponibilità dei docenti a partecipare qualora si volesse, a questi appuntamenti. Viene esplicitato che fino ad adesso, la Scuola, ha proceduto in merito ai roadshow in un senso verticale: sono stati proposti come primi "ambasciatori", per andare in India, i rappresentanti dei diversi CCS presenti al tavolo di lavoro istituito dal Preside, quindi sono state aperte delle "call" interne ai docenti di ruolo, quindi, da oggi, vengono aperte ai docenti a contratto.

La Prof.ssa Cappellieri invita la Prof.ssa Bordegoni a riferire del possibile progetto di sfruttamento del sistema e-learning anche per la collaborazione con l'India. La Prof.ssa Bordegoni, già delegata dal Rettore per l'India, sostiene che il CCS, e tutti i docenti che saranno coinvolti nella didattica con la sede indiana, potranno sfruttare le potenzialità di strutture come quella del Metid per la diffusione dei contenuti; già il Metid eroga corsi di formazione via e-learning e questo sistema renderebbe molto più veloce ed interattiva l'attività di apprendimento dei discenti indiani. Viene quindi riassunto che come CCS si potrà collaborare nel progetto India 1) presentando la propria candidatura ai roadshow per presentare la Scuola e il Politecnico, 2) organizzare dei corsi in India, trascorrendo lì un semestre, oppure proporre corsi teorici, laboratori e/o workshop, 3) proporre una piattaforma di corsi on line per sfruttare le potenzialità del Metid e le modalità dell'e-learning.

Viene presentato il report sulle missioni svolte lo scorso febbraio nelle scuole francesi da parte della Prof.ssa Capellieri, il Dott. Giovanni Conti e della Dott.ssa Schonbrodt. Nello specifico, durante la missione, sono stati realizzati degli incontri presso le sedi di:

_Ecole Supérieure des Arts Appliqués Duperré

_IFM

_ENSAD

_Ecole Boulle

_Paris College of Art

Con alcune di queste si sta pensando di organizzare delle attività di workshop internazionale, sulla scorta dell'esperienza del CCS di Interni che lo fa già con 8 scuole partner in Europa, affinché si possano costruire delle relazioni più forti sui contenuti del Design della Moda.

La collaborazione con le diverse sedi potrebbe essere strutturata attraverso un comune brief di progetto che viene poi sviluppato da ciascuna sede in vista di una condivisione dei risultati (virtual exhibition) per scambiare metodologie ed approcci.

Sul tema dell'internazionalizzazione, viene invitata a parlare la Prof.ssa Bertola, responsabile dell'accordo con FIT; la Prof.ssa Bertola aggiorna l'assemblea in merito a due questioni aperte con



CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO IN DESIGN DELLA MODA

il partner americano FIT: il progetto di double degree e il prossimo “workshop di lavoro”, previsto per il 5-6-7 Giugno 2013 presso il Politecnico, con un board selezionato di docenti del FIT.

Inerentemente il primo punto, grazie al fatto che è stato nominato un nuovo Vice President al FIT il progetto di double degree sembra maggiormente concretizzarsi (in merito a questo punto viene presentata la slide che qui viene posta di seguito):

DUAL DEGREE PROGRAM

IMPLEMENTING A PROJECT FOR OFFERING A DUAL DEGREE PROGRAM IN FASHION DESIGN TO POLIMI & FIT STUDENTS WITH SPECIFIC KNOWLEDGE AND SKILLS TO FACE GLOBALIZATION, INTEGRATING A CONTEMPORARY AND ADVANCED VIEW OF INTERNATIONAL MANUFACTURING AND MARKETS	
ACTIONS PLANNED	Analysis of FIT & Polimi programs & definition of a general exchange platform Definition of complete programs with relative transcripts for both institution Identification of possible students cohorts Definition of Faculty needs and their competences Analysis of present infrastructure & laboratories and definition of implementation actions needed
POSSIBLE DEADLINES	Program start: September 2015

Viene inoltre sottolineato che il progetto di double degree è un percorso parallelo a quello in essere per lo scambio di studenti italiani al FIT sottoforma di Erasmus. Viene anche evidenziato come la struttura della possibile doppia Laurea tra Poli e FIT possa essere basata sulla creazione dei profili “in uscita” che la Laurea voglia formare a partire dal fatto che entrambe le scuole operano all’interno del proprio settore industriale e manifatturiero e che, in un’ottica di maggiore internazionalizzazione, questi profili possano essere strategici ai fini della creazione di maggiori network di conoscenze.

Viene presentata l’attività FIT VISIT@POLITECNICO di Milano:

FIT VISIT @ POLITECNICO DI MILANO MAY 2013 - OVERALL PLANNING

DAY 1st June, 5/12th/ MILANO	Milan Campus Tour Attending FIT Student catwalk @POLIMI <i>Accommodation in Milano</i>
DAY 2nd May, 6/13th/ MILANO	Seminars and round tables <i>Transfer to Como (about 1 hour trip)</i> <i>Accommodation in Milano</i>
DAY 2nd May, 7/14thCOMO/ MILANO	Field trips to companies and cultural fashion facilities <i>Accommodation in Milano</i>



FIT VISIT @ POLITECNICO DI MILANO MAY 2013 – CONTENTS & PROGRAMS

DAY 3rd	Italy and the United States: reflections on teaching methodologies and exchanges of scientific approaches related to fashion design. Daylong workshop and active debate on the different methodological approaches between Politecnico di Milano and FIT/Fashion Institute of Technology. All teachers representing the different souls and aspects of the School of Design-Fashion Course of Politecnico di Milano (textiles, accessories, jewellery, knitting, metadesign and research, ...) will be present and active in the debate.
---------	---

Vengono presentati i temi dei Workshop di Maggio 2013 e alcuni dei temi dei Workshop di Novembre 2013. Nello specifico:

2013_maggio

☐ _Alcantara, con i ☐ Proff. Nanni Strada e Renato Montagner

☐ _Res, con la ☐ Prof.ssa Maurizia Botti

☐ 2013_novembre

☐ _Formafantasma

☐ _Yamamay

☐ Per i Workshop di Novembre ha già confermato come visiting il Prof. Maarten Versteeg della Technische Universiteit Eindhoven.

Viene presentato il nuovo ordinamento del secondo anno di Laurea Magistrale; verrà istituita la seconda sezione in lingua inglese sui temi di accessorio advanced: valigeria, pelletteria e scarpe. A questo proposito, la Prof.ssa Cappellieri esplicita che la Samsonite ha accettato di collaborare all'interno di questo Laboratorio di Sintesi.

La Prof.ssa Cappellieri presenta il report della commissione Paritetica sulla valutazione della didattica riferita al triennio 2008/2011; il Prof. Paolo Volontè, referente nella commissione per il CCS Moda, viene invitato a presentare i risultati. Emerge che la valutazione complessiva del 1° anno del Corso di Laurea è molto al di sotto della media di Ateneo. Per converso, emerge che gli studenti della Laurea triennale in Design della Moda siano i più veloci e i migliori a trovare lavoro. Mostrando i dati, il Prof. Volontè mette in evidenza che non è possibile comprendere quali studenti rimangano la Laurea Specialistica (i più bravi rimangono o i bravi vanno via e arrivano altri studenti da altre sedi). Emerge che la durata media del percorso di studi sia di 3 anni e 4 mesi per la Laura di primo livello mentre di 2 anni e 8 mesi per la Laurea Specialistica. 1/4 di studenti che abbandona gli studi.

Interviene la Prof.ssa Bertola dicendo che il dato che emerge sul primo anno sia un dato "strutturale" che riguarda il CCS Moda da sempre. La percezione da parte delle aziende per il recruiting è comunque buona. Inoltre, dati i vincoli dei termini ministeriali, la base disciplinare è molto diversa da quella di un percorso di "stilista di moda" immaginato dagli studenti e totalmente diversa da quella perseguita dalle altre accademie. È necessario comunicarlo sempre e sin da subito; anche durante gli Open day, fanno notare i Proff. Cappellieri e Conti, si è presentato il percorso formativo parlando di Design, di metodologia e di relazione con il mondo industriale per far comprendere la diversità ma al contempo la specificità dello studiare moda la Politecnico.

Interviene la Prof.ssa Seassaro; lei, avendo il laboratorio del 1° anno dichiara che negli anni è stato messo a punto un programma per unificare le metodologie dei laboratori per cercare di dare continuità tra i laboratori di disegno, quelli di progettazione e le competenze dal punto di vista tecnico.



CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO IN DESIGN DELLA MODA

Prende la parola il Prof. Volontè puntualizzando che questi sono i risultati di alcune interviste fatte a studenti/docenti e non solo le valutazioni della didattica sottoforma di test.

Interviene la Prof.ssa Sinibaldi che sottolinea come gli studenti del secondo anno dimostrano di avere una buona metodologia di lavoro e una forte impostazione intellettuale per gli argomenti proposti.

La Prof.ssa Cappellieri comunica che nominerà una commissione interna per discutere del problema e cercare di trovare delle soluzioni consone al CCS: i componenti individuati sono: Prof. Alba Cappellieri, Prof. Valeria Iannilli, Prof. Cristiana Seassaro, Prof. Grazia Soldati, Prof. Paolo Volontè. Saranno invitati anche i rappresentanti degli studenti della Laurea e della Laurea Magistrale Sig.na Chiara Tel e Sig.na Eugenia Sivilotti. La Prof.ssa Cappellieri sentirà ciascun membro designato per la conferma a partecipare a tale commissione.

La Prof.ssa Cappellieri riporta i subentri in relazione alle Cariche istituzionali nel CCS Moda. I due principali cambiamenti sono riferiti al coordinamento della Tremelloni e al coordinamento del Milano Fashion Institut (MFI).

Al MFI subentra il Prof. Marco Turinetto alla Prof.ssa Bertola. Alla Tremelloni subentra la Prof.ssa Soldati, con il Prof. Carlo Rivetti, al Prof. Turinetto.

Viene inviato a parlare il Prof. Turinetto in relazione a ciò che oggi caratterizza il consorzio MFI e quali prospettive/obiettivi futuri.

Il progetto formativo dell' MFI è caratterizzato da attività didattiche multidisciplinari condotte dai docenti dei 3 Atenei consorziati: Bocconi, Cattolica, Politecnico. Vengono erogati 3 master attualmente erogati in lingua inglese (brand & product management, retail & brand experience management, communication & social media management). Esiste un'agenzia esterna per il recruiting focalizzato soprattutto in Europa. I nuovi possibili obiettivi sono (cit. dalla presentazione):

- Regione Lombardia: da qualche anno ha introdotto cinque meta-distretti, di cui uno riservato alla moda ed esteso a tutta la provincia di Milano, a conferma dell'importanza della moda nel sistema produttivo milanese e lombardo.

- Expo 2015: mettere insieme differenti competenze in campo culturale per restituire dignità culturale al settore moda, tassello centrale nell'immagine di Milano e dell'Italia all'estero.

- Oggi Milano (l'Italia) è il paese che detiene il primato europeo nel settore abbigliamento e accessori alto di gamma, la cui filiera economica e produttiva occupa quasi un milione di addetti (600 mila nella produzione e 400 mila nel commercio).

In divenire:

- Il progetto MFI intende unire aspetti di divulgazione scientifica e culturale a un concreto obiettivo di rilancio del sistema industriale e produttivo, assolutamente centrali in un'economia post-industriale quale quella milanese si va sempre più configurando.

- Il progetto MFI intende inoltre coinvolgere i principali soggetti, di questo settore creativo e imprenditoriale, ovvero i docenti, i professionisti e gli esperti del settore, le fondazioni pubbliche e private, nonché le associazioni di categoria e le agenzie di moda, che svolgono una funzione di collegamento e di promozione di questo settore.

- Il progetto MFI sarà infine itinerante nella città di Milano per sfruttare appieno le sinergie del tessuto urbano come sistema moda.

La Prof.ssa Cappellieri chiede ai docenti se qualcuno ha la possibilità di inserire una attività di Workshop all'interno del proprio laboratorio da sviluppare con la 3M. Dato che in qualità di Coordinatore di CCS ha incontrato il board di 3M per provare a sviluppare dei progetti insieme



CONSIGLIO DI PRESIDENZA DELLA SCUOLA DEL DESIGN

inerenti alla moda, alla ricerca e alla sperimentazione dei materiali, chiedono la possibilità di sperimentare un nuovo brevetto di una imbottitura; questa è già utilizzata in altri settori come le piattaforme petrolifere, nelle spedizioni artiche, ecc. e desiderano poter integrare questo materiale in ambito moda. Si chiede di mandare via mail alla Prof.ssa Cappellieri la disponibilità: sarà lei poi a mettere in contatto l'azienda con i docenti interessati.

La seduta viene sciolta alle ore 12.30

Il Segretario verbalizzante
(Dott. Giovanni Maria Conti)
f.to Dott. Giovanni Maria Conti

Il Coordinatore
(Prof.ssa Alba Cappellieri)
f.to Prof.ssa Alba Cappellieri